

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/02

CFU

9

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione

- conoscenze teoriche, epistemologiche e metodologiche delle problematiche storico/educative; (Ob. 1 e 2).
- capacità storico-critiche a partire dalla conoscenza della storia dei modelli e delle istituzioni educative; (Ob. 1 e 2).
- conoscenze teoriche di base della storiografia della storia delle istituzioni educative; (Ob. 1 e 2).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- conoscenze teoriche e capacità di selezione della documentazione storiografico/educativa; (Ob. 3).
- capacità di utilizzare con buona padronanza i principali strumenti informatici applicati alla storia delle istituzioni educative; (Ob. 3).

Autonomia di giudizio

- Acquisire conoscenze e competenze metodologiche di ricerca nella storiografia educativa; (Ob. 3).
- Saper selezionare gli strumenti teorico-metodologici relativi all'adozione di strumenti in ambito storiografico/educativo; (Ob. 3)

Abilità comunicative

- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua italiana e di acquisire adeguate competenze nella comunicazione storico/educativa (Ob.1 – 2 – 3).

- capacità di utilizzare con buona padronanza i principali strumenti informatici applicati alla divulgazione storico/pedagogica. (Ob. 1 – 2 – 3).

Capacità di apprendimento

Saper fruire delle competenze storiografiche pedagogiche per la ricostruzione storica delle istituzioni educative; (Ob. 1 e 2).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

AGENDA

/**/

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

riccardo.pagano@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

LE DISCIPLINE PEDAGOGICHE

1. Le discipline pedagogiche
2. L'ermeneutica
3. La storia italiana
4. La riforma Gentile
5. Scuola media unica
6. La scuola dell'infanzia statale pubblica
7. La scuola primaria
8. I cicli scolastici
9. Concetto di pedagogia e sue periodizzazioni
10. La paideia
11. Giovanni Gentile
12. John Dewey
13. Montessori
14. I Cattolici e l'attivismo pedagogico
15. Jean Piaget
16. Jerome S. Bruner

LA CULTURA DELL'INTEGRAZIONE

La cultura dell'integrazione in Italia

I paradigmi dell'integrazione scolastica
Gli strumenti giuridico-metodologici dell'integrazione scolastica
Il disabile e la sua famiglia
L'integrazione scolastica nella norma (Prima Parte)
L'integrazione scolastica nella norma (Seconda Parte)
L'osservazione pedagogica
L'orientamento scolastico, professionale ed esistenziale del diversabile
La ricerca pedagogica
Definizione di pedagogia
Pedagogia come arte
Il linguaggio
Pedagogia come scienza
Pedagogia come sapere progettuale
L'oggetto formale
La logica
La persona
La concernenza teleologica
Pedagogia come tecnica
Pedagogia e innovazione
Pedagogia del curriculum
Pedagogia dell'apprendimento
B. S. Bloom
Gagne'
Guilford
Boschetti
Alberti
Vygotskij
Makarenko
Howard Gardner
Claparède
La famiglia
La chiesa come istituzione
Decroly
Paradigma

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Favorire la conoscenza della storia delle istituzioni educative, scolastica e universitaria, quali fattori di promozione e di sviluppo di cultura e di civiltà, non solo a livello nazionale, ma anche locale, al fine di acquisire competenze specifiche e trasversali da utilizzare nel mondo delle professioni educative (scuole, comunità, ludoteche, educazione degli adulti).

CONTENUTI

- Storia e storiografia delle istituzioni educative.
- Sviluppo storico delle istituzioni che perseguono finalità istruttivo/formativo.

TESTO CONSIGLIATO

F. De Giorgi (a cura di), A. Gaudio (a cura di), F. Pruneri (a cura di), Manuale di storia della scuola italiana. Dal Risorgimento al XXI secolo, Scholé, Brescia 2019.

R. Pagano, Il pensiero pedagogico di A. Gramsci, Monduzzi, Milano 2013.